



**VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA**  
**VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA**

**21 SETTEMBRE 2020**

Allegati n. 2

Prima convocazione at ore 17,00 presso la Sala Proti – contrà Proti,3 – Vicenza

**Non è raggiunto il quorum previsto.**

**Così come previsto dalle normative vigenti i soci convenuti indossano regolarmente la mascherina e dopo igienizzazione delle mani ed accertamento della temperatura corporea, prendono posto nelle sedie disposte in sala a distanza di 1,10 m.**

Alle ore 18, in seconda convocazione, sono **presenti in proprio** : Arcaro Mariano, Bassani Franco, Bedin Gianni, Bellati Roberto, Benvenuti Paola, Bertacche Giovanni, Bevilacqua Adriano, Bronca Redi, Cibic Claudio, Coltro Anselmo, Corò Giovanni, Dato Pino, Fiorin Mario, Gasparini Fabio, Longhi Gilberto, Lorenzi Giusi, Maranzan Ennio, Messina Enrico, Professione Giuseppe, Roetta Aldo, Rossi Enrico, Sandrigo Roberto, Sanson Francesca, Zanasco Anni, Basso Paola, Gasparini Miro, Carnevali Laura, Schirato Lorenzo, Urbani Chiara, Brazzo Pierluigi.

**Presenti per delega** : Borasco Francesco, Bronca Donata, Farin Bruno, Fodimbi Gianfranco, Maistro Silvano, Montensin Giusi, Pantanella Imelde, Patella Maria Rosa, Pilastro Renato, Sala Giorgio, Sala Ornella, Stecca giuseppe, Tonin Antonio, Franceschetti Gianna, Gnata Rosalia.

**Si dà inizio dell'Assemblea con n. 30 presenti in proprio e 15 per delega per un totale di 45 soci.**

Assume la Presidenza delle Assemblee l'**Avv. Bertacche Giovanni**

Riveste la carica di verbalizzante il socio **Dr. Rossi Enrico**.

Il Presidente dell'Assemblea dà lettura dell'ordine del giorno:

1. Relazione Tecnico/morale del Presidente dell'Associazione;
2. Rendicontazione economica consultiva e preventiva 2018/2019;
3. Apertura agli astanti per eventuali proposte, suggerimenti e conseguenti eventuali dibattiti;
4. Votazione sia della relazione morale sia del rendiconto economico;
5. Fissazione della quota sociale annuale a termini art. 8, punto 2, dello Statuto.
6. Varie ed eventuali.
7. Rivalutazione del numero degli astanti
8. Apertura dell'Assemblea straordinaria
9. Rilettura, con proiezione di slide, dello Statuto adeguato alle norme del Terzo Settore ed approvato il 24 giugno 2019.
10. Apertura agli astanti per eventuali ulteriori chiarimenti;
11. Riapprovazione dello Statuto e delega al Direttivo di eventuali modifiche dello stesso Statuto alla luce di ulteriori eventuali modifiche di legge.

Lo stesso **Avv. Giovanni Bertacche** inizia la sua relazione sulle attività di questo ultimo anno ed in particolare sull'incontro con il Sindaco durante il quale sono state esposte idee e iniziative per una Vicenza città metropolitana nonché la possibilità di concretizzare la più volte auspicata Università Internaziunale di Architettura Andrea Palladio con sede nella nostra città. Annuncia inoltre che

venerdì 25 settembre alle ore 18 in Piazza dei Signori ci sarà un incontro, organizzato dal CVS, di una rappresentanza di tutte le Associazioni di Volontariato, in vece dei gazebo degli scorsi anni a causa Covid 19. Ricorda, prima di concludere, che il giorno 30 settembre con partenza alle ore 9,30 sarà organizzata una "biciclettata" al Lago di Fimon con pranzo comunitario in una vicina trattoria.

Aperta la discussione agli astanti, intervengono alcuni Soci per chiedere delucidazioni sugli argomenti toccati e perlopiù per applaudire alle intenzioni propositive dell'Associazione.

Il Presidente l'Assemblea dà la parola al socio **Tesoriere Per.Ind. e Geom. Fiorin Mario** che nel ringraziare i presenti sollecita i soci che non hanno ancora regolarizzato il loro contributo a farlo usufruendo, soprattutto, del bonifico bancario intestato a Vicenza in Centro presso Intesa San Paolo. Ricorda anche l'opportunità di indicare nella denuncia dei redditi la scelta del 5 per mille a favore della nostra Associazione.

Illustra, quindi, il bilancio economico consultivo 2019 e successivamente il bilancio preventivo 2020/2021. (vedere allegato sub n.1 e 2)

Il Presidente l'Assemblea pone ai voti, per alzata di mano, la relazione Tecnico Morale del Presidente che viene approvata, dopo controprova, all'unanimità.

Viene analogamente posto ai voti, per alzata di mano, la relazione economico finanziaria consultiva e preventiva. La votazione, dopo controprova, è approvata all'unanimità.

Viene quindi disquisito il quinto punto dell'ordine del giorno riguardante la quota associativa annuale così come previsto al punto 2 dell'art. 8 – Compiti dell'Assemblea – dello Statuto. La maggioranza assembleare ritiene di confermare la quota attuale e cioè 15,00 euro anche per il 2020/2021 in considerazione, soprattutto, dell'attivo di bilancio.

Dopo aver chiuso l'Assemblea Ordinaria viene rivalutato il numero degli astanti che risulta essere invariato rispetto a quello riscontrato alle ore 18, per l'Assemblea Ordinaria.

Si apre quindi l'**Assemblea Straordinaria alle ore 19,05**

Viene data la parola al **Dott. Enrico Rossi** che ricorda agli astanti le già avvenute modifiche statutarie in data 12 giugno 2019 a seguito del Dleg 117 del 2017. Ricorda poi, in sintesi, la Riforma del Terzo Settore con dodici slide, proiettate sullo schermo della Sala Proti, illustranti: le fonti normative, i principi della riforma inerenti l'organicità, l'autonomia, la sussidiarietà e la trasparenza, le tipologie degli Enti del Terzo Settore con particolare riguardo alle APS con i loro nuovi Statuti, il RUNTS e i diritti degli associati.

A questo punto l'Avv. Giovanni Bertacche in qualità anche di Presidente l'Assemblea, in considerazione che a tutt'oggi le norme e le conseguenti modifiche dello Statuto associativo, già approvato, non sono ancora attuate e attuabili chiede all'Assemblea di riapprovare lo Statuto e di dare mandato al Direttivo di apportare eventuali modifiche inerenti ulteriori ed eventuali disposizioni di legge a venire.

Viene posto al voto assembleare la riapprovazione e la delega al Direttivo di ulteriori eventuali modifiche allo Statuto.

L'assemblea approva all'unanimità.

Alle ore 19,40 l'Assemblea è sciolta.

Fatto, letto e sottoscritto

Visto: Il Presidente l'Assemblea  
Avv. Bertacche Giovanni

Il Verbalizzante  
Dr. Rossi Enrico

AGENZIA DELLE ENTRATE  
Direz. Provinciale di

Reg. to il 22-10-2020

al N° 3983

Esatti € 200,00



IL FUNZIONARIO  
(\*) Firma su delega del Direttore Provinciale



**STATUTO DEL' ASSOCIAZIONE  
VICENZA IN CENTRO APS  
Approvato in sede assembleare il  
21 settembre 2020**

## ART. 1 – (Denominazione e sede)

1. È costituito, nel rispetto del D. lgs. 117/2017, del Codice Civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato **VICENZA IN CENTRO - APS** con sede legale in Piazza Castello n.12 nel Comune di Vicenza, che assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.
2. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti

## ART. 2 - (Finalità)

1. L'associazione è apartitica, non ha scopo di lucro e svolge attività di promozione e utilità sociale.
2. I proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forma indiretta.
3. L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. con l'obiettivo di riunire persone che amano Vicenza ed in particolare il suo Centro Storico, ne tramandano e valorizzano la cultura, l'arte e le tradizioni e facilitano la vivibilità, soprattutto, delle persone anziane, dei negozi artigiani, degli esercizi pubblici tradizionali, dei centri d'attrazione turistica che insistono nel predetto Centro Storico mediante la realizzazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle seguenti azioni:
  - a- portare aiuto e conforto, sia morale sia materiale, alle persone bisognose del Centro Storico;
  - b- promuovere azioni di antidegrado del Centro Storico;
  - c- organizzare annualmente incontri culturali e/o mostre artistiche;
  - d- promuovere convegni sul Centro Storico in prospettiva di una Vicenza città metropolitana.
4. Le attività che si propone di svolgere, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono, ai sensi dell'art.5 del D.Lgs.117/17:
  - f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
  - i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
  - u) sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
5. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del consiglio direttivo.

6. L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute dall' art. 107 del D.lgs 117/17.
7. L'associazione di Promozione Sociale Vicenza in Centro opera nel territorio della Regione Veneto.

### **ART. 3 - (Ammissione)**

1. Sono ammesse all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.
2. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Consiglio Direttivo. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. Il Consiglio Direttivo deve entro 15 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.
3. Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa.
5. Non è ammessa la categoria degli associati temporanei. La quota associativa è intransmissibile, non rivalutabile né rimborsabile.

### **ART. 4 - (Diritti e doveri degli Associati)**

1. Gli associati hanno diritto di:
  - eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.
  - di essere informati sulle attività dell'associazione e di essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività prestata, preventivamente autorizzata.
  - votare in Assemblea purché iscritti nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa.
  - esaminare i libri contabili e sociali.
  - denunciare i fatti che ritengono censurabili a termini dell'art. 29 del Regolamento del Terzo Settore.
2. Gli associati devono versare nei termini stabiliti la quota sociale e rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.  
Gli associati svolgeranno la propria attività nell'associazione prevalentemente in modo personale, volontario e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, in ragione delle disponibilità personali.

### **ART. 5 (Volontario e Attività di Volontariato)**

L'Associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata entro i limiti massimi e alle

condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario.

#### **ART. 6 - (Recesso ed esclusione dell'Associato)**

1. L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo
2. L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione.
3. L'esclusione è decisa dall'organo direttivo con possibilità di appello, entro i 30 gg successivi, all'Assemblea che deciderà con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato.  
È comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

#### **ART. 7 - (Organi sociali)**

1. Gli organi dell'associazione sono:
  - Assemblea degli Associati,
  - Consiglio direttivo,
  - Presidente,
  - Organo di controllo (vedi art 13)
  - Organo di revisione (vedi art. 13)
2. Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

#### **ART. 8 - (Assemblea)**

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati.
2. È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori. È ammessa la comunicazione telematica.
3. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.
4. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

#### **ART. 9 - (Compiti dell'Assemblea)**

1. L'assemblea:
  - Determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'Associazione;
  - Approva il bilancio d'esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
  - Nomina e revoca i componenti degli Organi sociali;
  - Nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
  - Delibera sulla responsabilità dei componenti degli Organi sociali ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo Settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

- 
- Decide sull'appello dell'associato escluso;
  - Delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto;
  - Approva l'eventuale Regolamento dei lavori assembleari;
  - Delibera lo scioglimento la trasformazione, la fusione o scissione dell'Associazione;
  - Deliberare su quant'altro demandato per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio direttivo.
2. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia ( vedi art.20).

#### **ART. 10 - (Validità Assemblee)**

1. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.
2. Non è ammessa più di una delega per ciascun aderente.
3. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno.
4. L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza della metà più uno degli Associati e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 degli associati.

#### **ART. 11 - (Consiglio direttivo)**

1. Il consiglio direttivo è composto da numero 5 membri, compreso il Presidente, eletti dall'assemblea tra i propri componenti. Dura in carica per anni 5 e i suoi componenti possono essere rieletti per 3 mandati
2. Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.
3. Il Consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea; redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'associazione, il rendiconto consuntivo e preventivo.  
In particolare, tra gli altri compiti:
  - amministra l'associazione,
  - attua le deliberazioni dell'assemblea,
  - predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
  - predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
  - stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
  - cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
  - è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runtis,

- 
- disciplina l'ammissione e l'esclusione degli associati,
  - accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.
4. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

#### **ART. 12 - (Presidente)**

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione anche in giudizio, presiede il Consiglio direttivo e l'Assemblea; convoca l'assemblea dei soci e il Consiglio direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

#### **ART.13 (Organo di controllo e Organo di Revisione legale dei conti)**

1. **L'Organo di controllo**, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D.lgs. 117/2017
2. Il **Revisore legale dei conti** è nominato nei casi e modi previsti dall'art. 31 del D.lgs 117/2017. Deve essere un revisore dei conti iscritto al relativo registro.

#### **ART. 14 - (Risorse economiche)**

1. Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:
  - a. quote associative
  - b. contributi pubblici e privati;
  - c. donazioni e lasciti testamentari;
  - d. rendite patrimoniali;
  - e. attività di raccolta fondi;
  - f. Rimborsi da convenzioni;
  - f. ogni altro tipo di entrate ammesse ai sensi dal D.lgs. 117/2017
2. Finché non saranno applicabili le disposizioni fiscali previste dal Codice del Terzo Settore, l'Associazione può beneficiare delle ulteriori risorse previste dalla L.383/2000

#### **ART. 15 (Divieto di distribuzione degli utili e obbligo dell'utilizzo del patrimonio)**

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2° del D.lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

#### **ART. 16 - (Bilancio)**

1. Il bilancio d'esercizio dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. È redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.lgs 117/2017 e delle relative norme d'attuazione.
2. Il bilancio è predisposto dal Consiglio direttivo e viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce. Il consuntivo è

depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) entro il 30 giugno di ogni anno.

#### **ART.17 – (Bilancio Sociale)**

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.lgs 117/2017, l'Associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

#### **ART. 18 – (Responsabilità e assicurazione degli associati volontari)**

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 117/2017.

#### **ART. 19 – (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)**

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri Enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.lgs. 117/2017.

#### **ART. 20 (Libri sociali)**

L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) Il libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- b) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dal Consiglio Direttivo;
- c) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali;
- d) Il registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'Ente, previa richiesta formulata per iscritto che sarà evasa entro 15 gg.

#### **ART. 21 - (Disposizioni finali e norma transitoria)**

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia e ai principi generali dell'ordinamento giuridico

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.